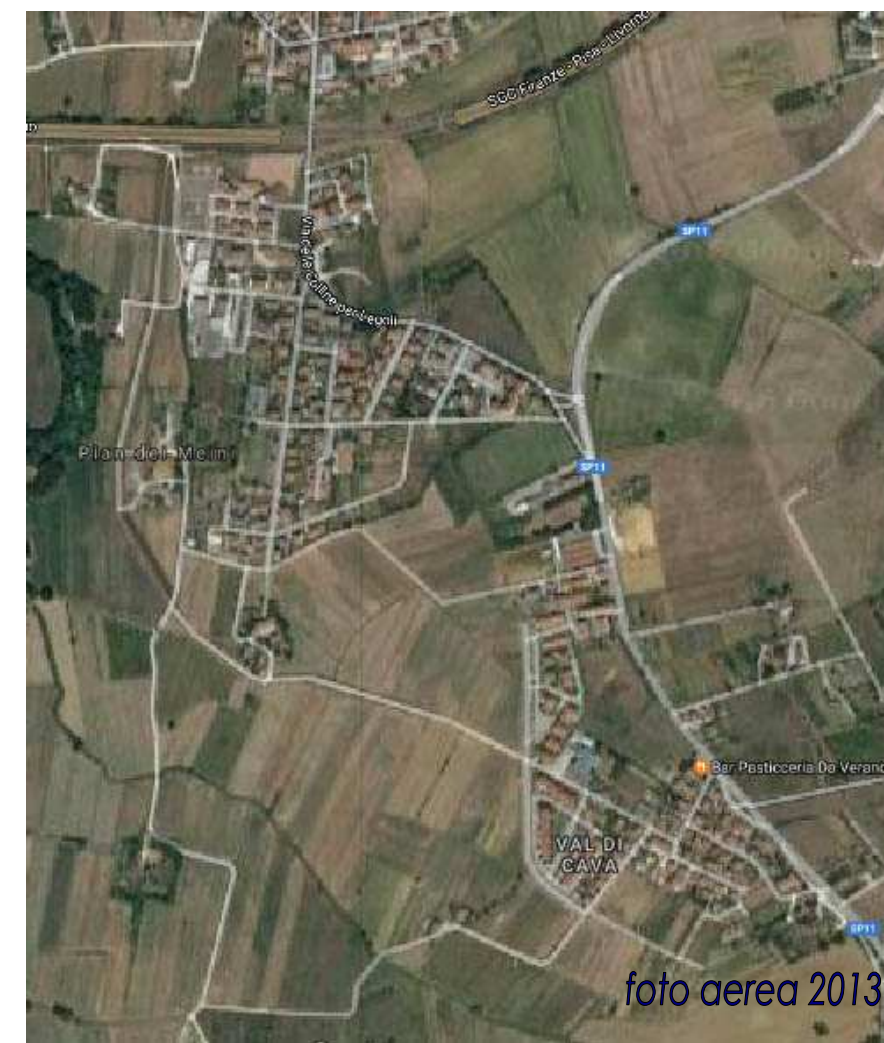




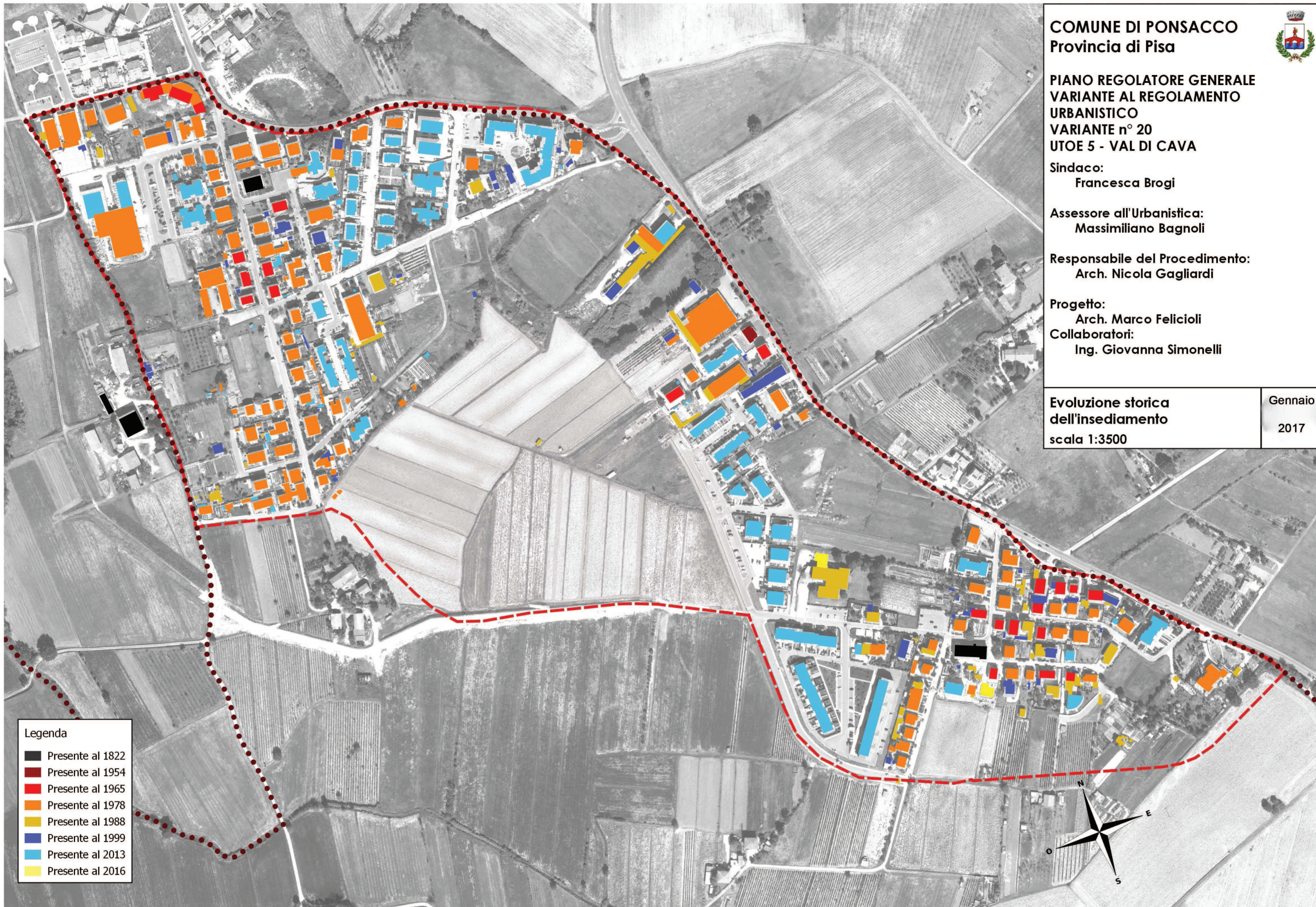
COMUNE DI PONSACCO
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
VARIANTE 20 UTOE 5 – VAL DI CAVA

1

febbraio 2017



QUADRO CONOSCITIVO
TAVOLE DI ANALISI DELL'INSEDIAMENTO



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa



**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO
VARIANTE n° 20
UTOE 5 - VAL DI CAVA**

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

**Evoluzione storica
dell'insediamento
scala 1:3500**

Gennaio
2017

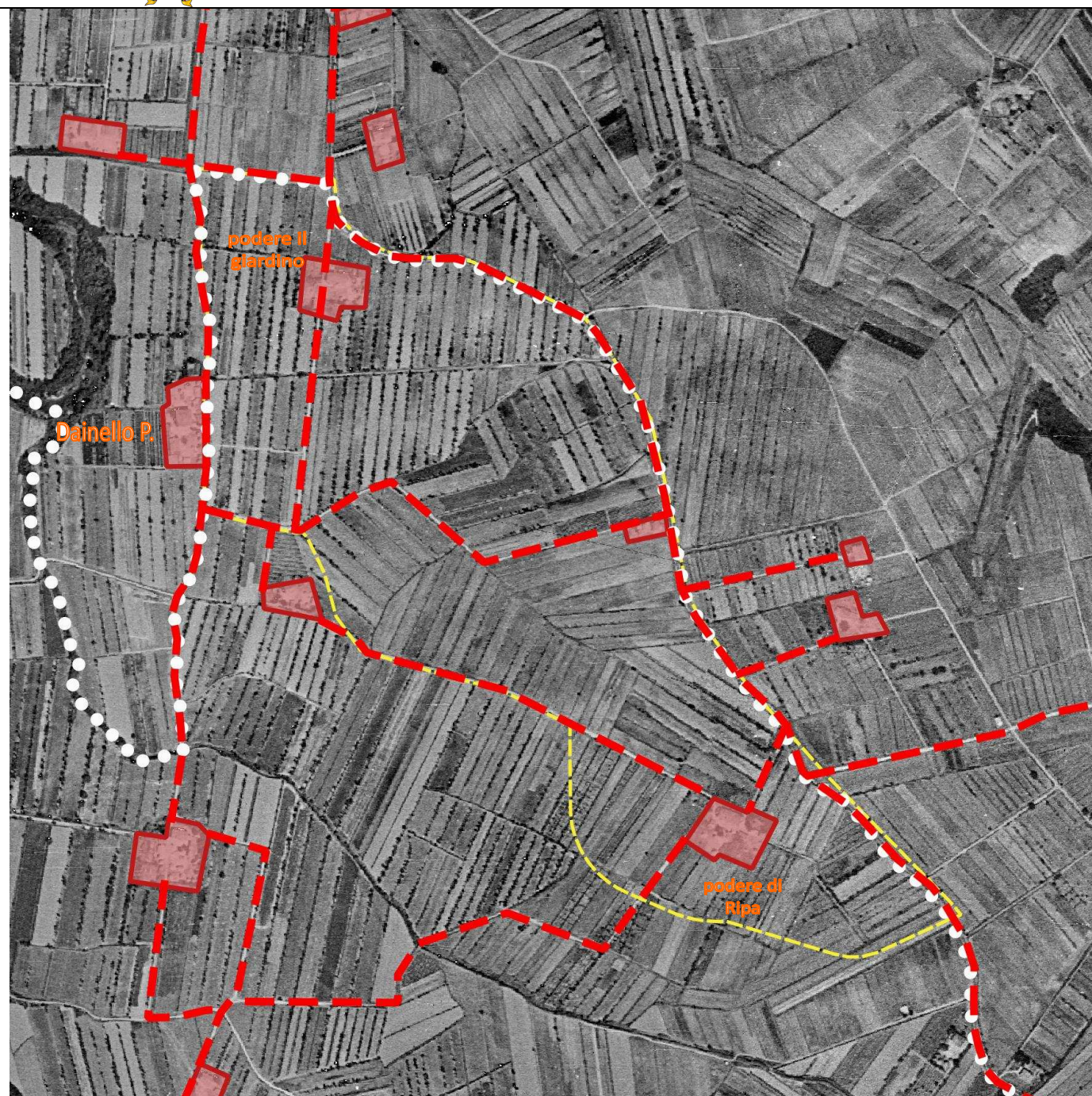
Legenda

- Presente al 1822
- Presente al 1954
- Presente al 1965
- Presente al 1978
- Presente al 1988
- Presente al 1999
- Presente al 2013
- Presente al 2016

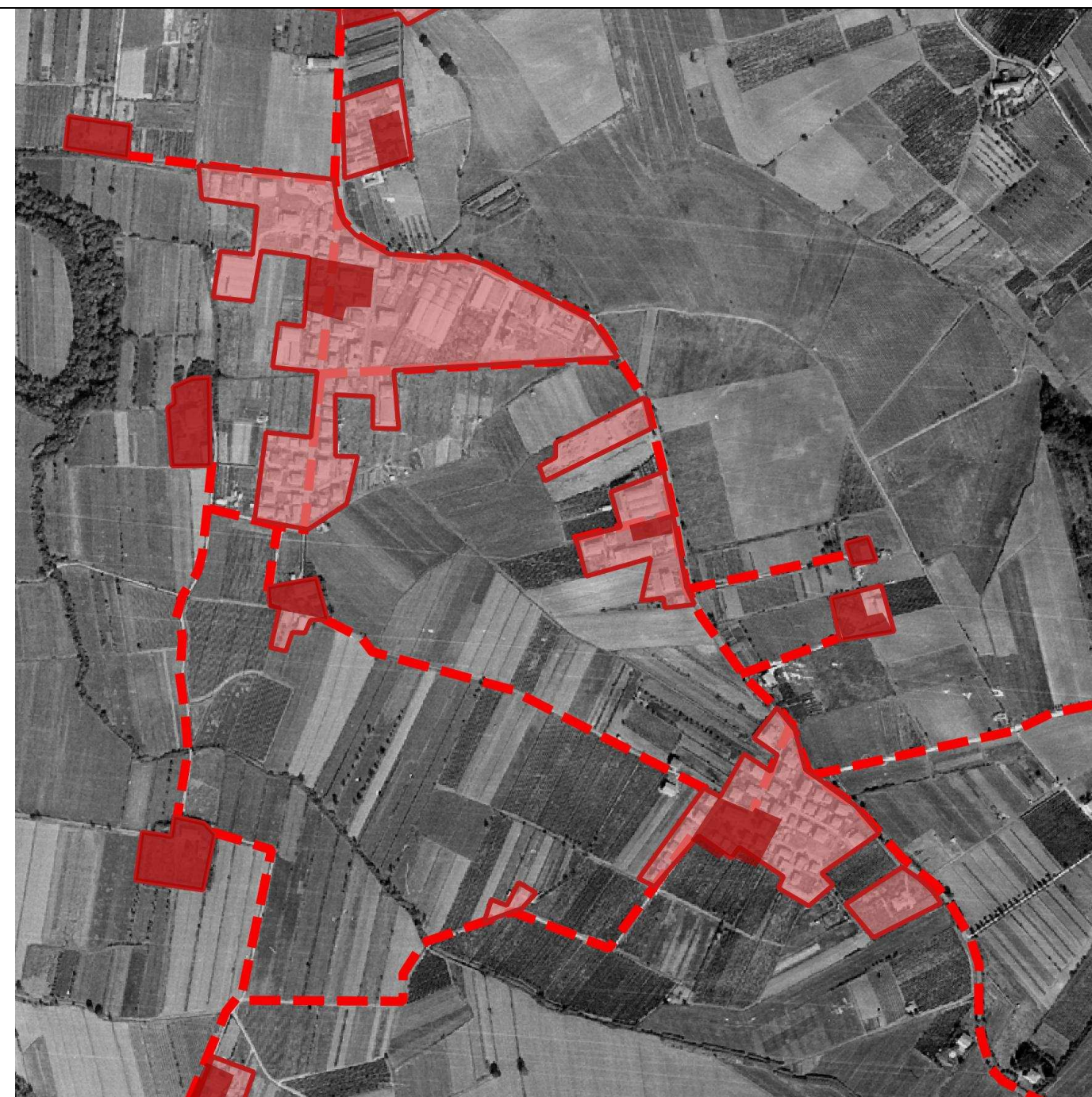


COMUNE DI PONSACCO
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICA
VARIANTE 20 UTOE 5 – VAL DI CAVA

febbraio 2017



Ortofotocarta 1954

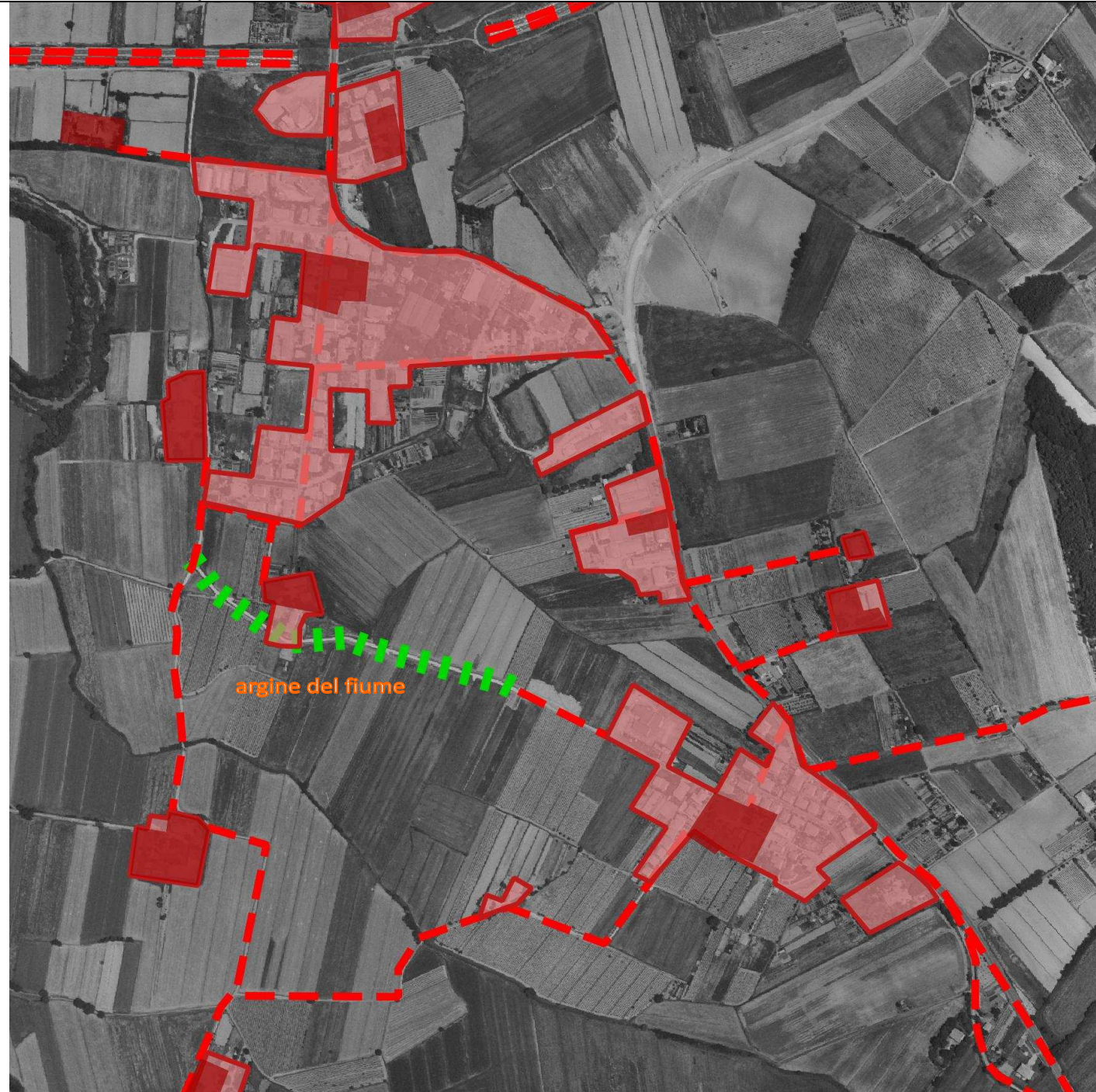


Ortofotocarta 1978



COMUNE DI PONSACCO
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICA
VARIANTE 20 UTOE 5 – VAL DI CAVA

febbraio 2017



Ortofotocarta 1999



Ortofotocarta 2013

COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa



PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO
VARIANTE n° 20
UTOE 5 - VAL DI CAVA

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

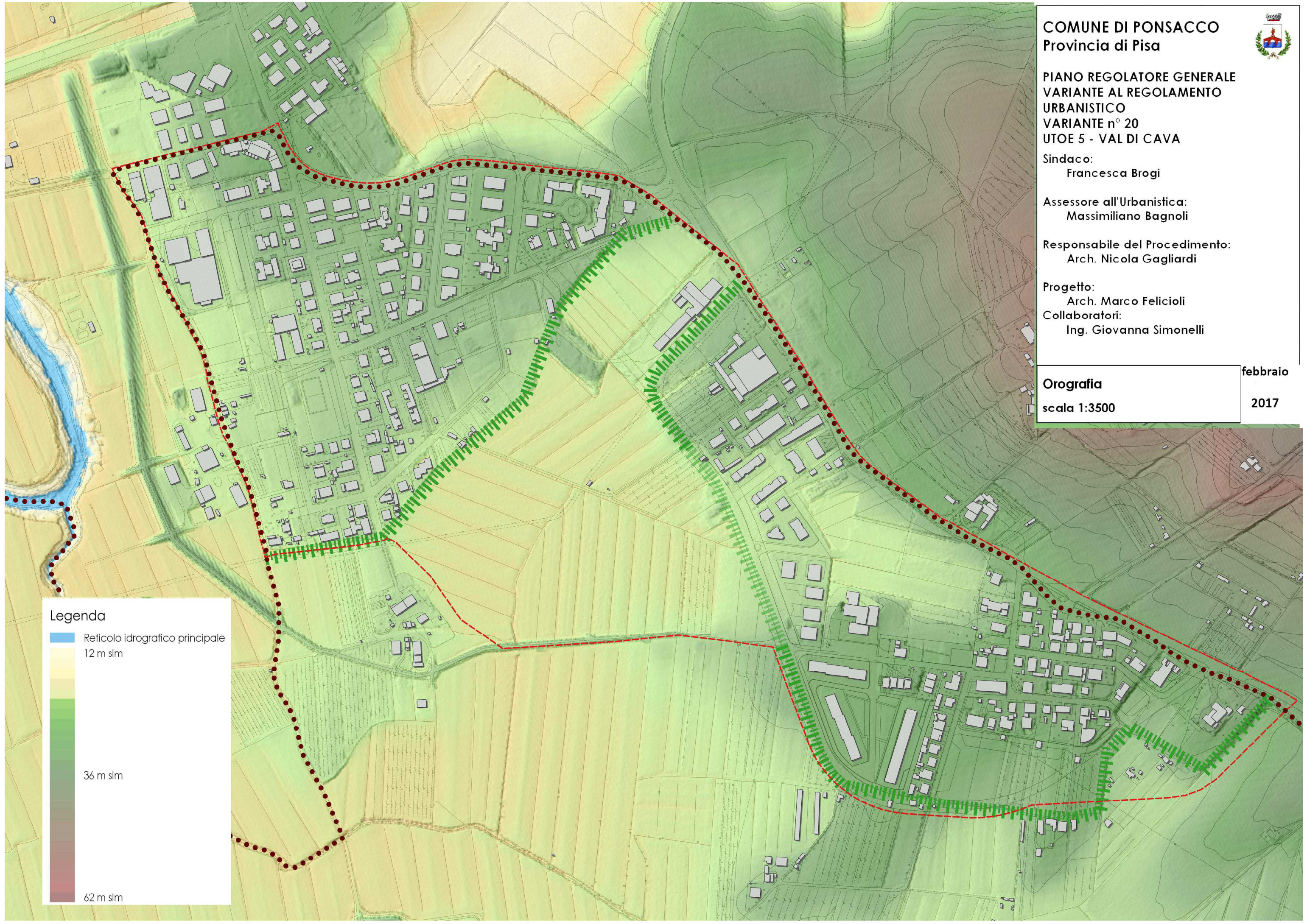
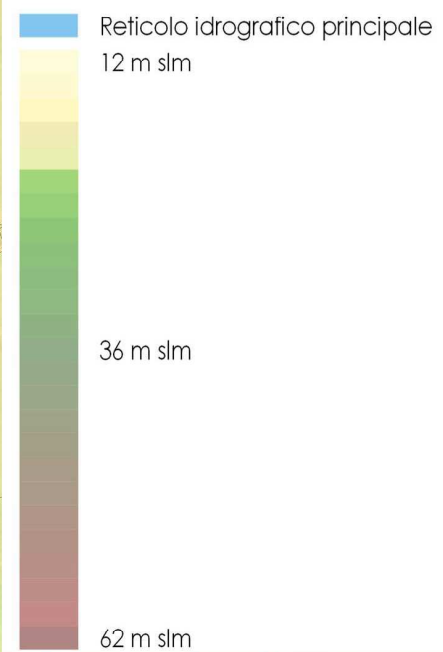
Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Orografia
scala 1:3500

febbraio

2017

Legenda



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa



**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO
VARIANTE n° 20
UTOE 5 - VAL DI CAVA**

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Pericolosità idraulica

Fonti:
UCS Regione Toscana, Comune di Ponsacco
scala 1:3500

Febbraio

2017

Legenda

UTOE

●●● Confine comunale

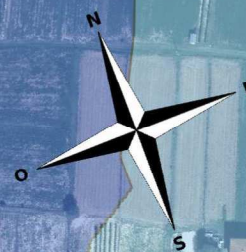
▭ Limite UTOE 5

Pericolosità idraulica

□ P1 - Pericolosità bassa

□ P2 - Pericolosità media

□ P3 - Pericolosità elevata



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa



**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO
VARIANTE n° 20
UTOE 5 - VAL DI CAVA**

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Uso e copertura del suolo
Fonti:
UCS Regione Toscana, Comune di Ponsacco
scala 1:3500

Febbraio
2017

Legenda

Patrimonio

— Reticolo idrografico
— Reticolo idraulico agrario

• Alberi

Filari

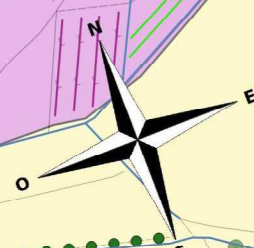
•• Alberature
— Filare di olivi
— Olivo
— Vite

■ Sistema insediativo rurale

■ Viabilità iterpodrale/strade bianche

UCS al 2013

■ Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva
■ Aree ricreative e sportive
■ Aree verdi urbane
■ Oliveti
■ Prati stabili
■ Seminativi irrigui e non irrigui
■ Serre stabili
■ Sistemi colturali e particellari complessi
■ Vigneti





COMUNE DI PONSACCO
 Provincia di Pisa



**PIANO REGOLATORE GENERALE
 VARIANTE AL REGOLAMENTO
 URBANISTICO
 VARIANTE n° 20
 UTOE 5 - VAL DI CAVA**

Sindaco:
 Francesca Brogi

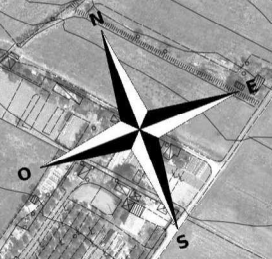
Assessore all'Urbanistica:
 Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
 Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
 Arch. Marco Felicioli
 Collaboratori:
 Ing. Giovanna Simonelli

Destinazione d'uso degli edifici	Febbraio
scala 1:3500	2017

- Legenda**
- confine comunale
 - ▭ limiti UTOE 5
 - Residenziale
 - Luogo di culto
 - Scuola
 - Misto residenziale commerciale
 - Industriale



COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa
PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISICO
VARIANTE 20
UTOE 5 – VAL DI CAVA

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Analisi Tipologica
dell'Edificato
Destinazioni Prevalenti
scala 1: 3500

Febbraio
2017

Legenda

●●● Confine comunale

--- Limite dell'UTOE

Classificazione dell'edificato

Edificio specialistico

Edificato isolato uni/bifamiliare a 2 piani

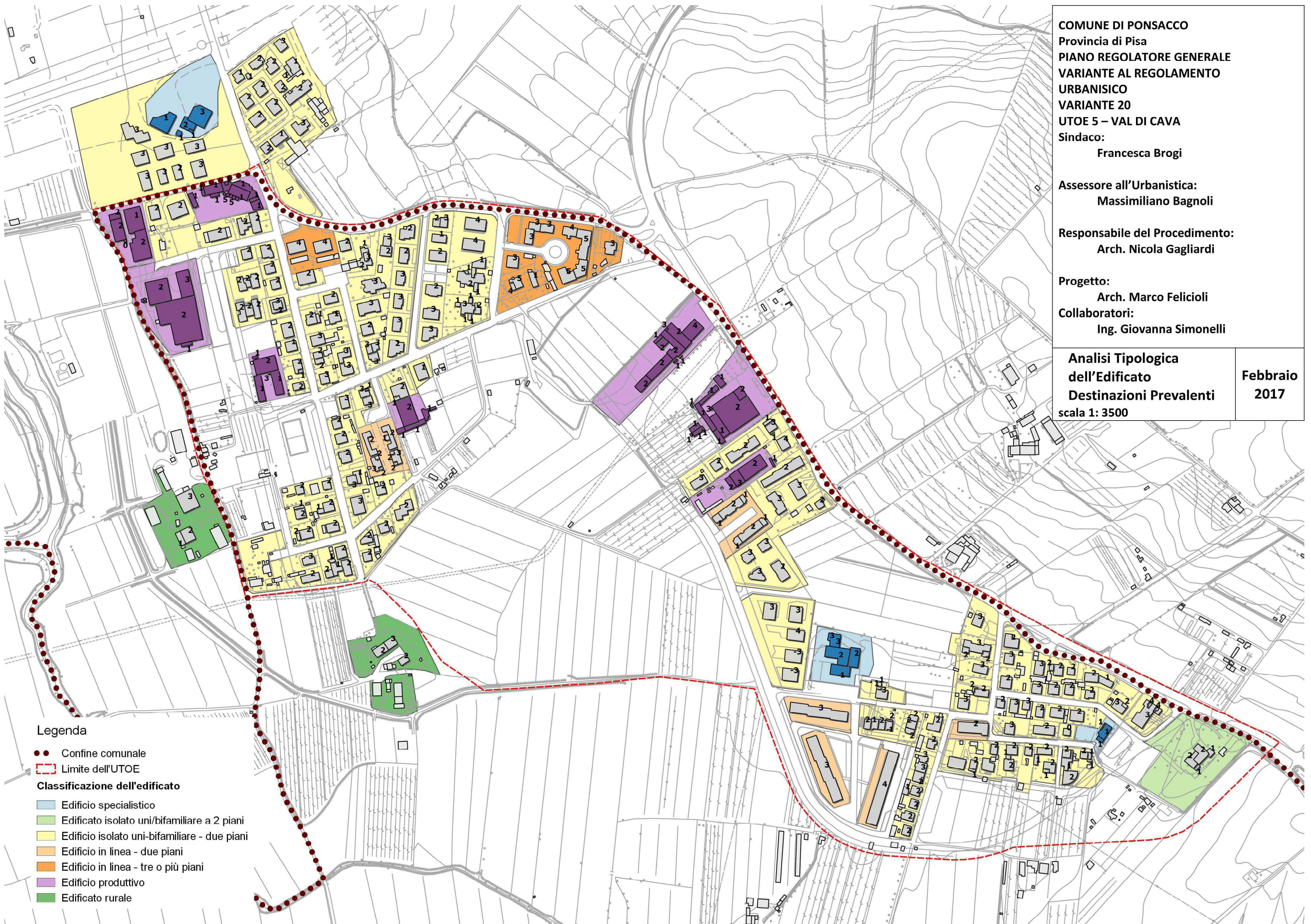
Edificio isolato uni-bifamiliare - due piani

Edificio in linea - due piani

Edificio in linea - tre o più piani

Edificio produttivo

Edificato rurale



Analisi dei tessuti urbani – Adeguamento al PIT

DESCRIZIONE

Tessuti a densità variabile, localizzati in aree urbane o periurbane, caratterizzati dalla compresenza di attività secondarie e terziarie, sia produttive e commerciali- che direzionali, con attrezzature di interesse collettivo e quote di residenza.

Il tessuto risulta frammentario e disomogeneo, con lotti di forma e dimensione disparata. Rispetto alla mixità dei tessuti storici dove il tessuto produttivo si inserisce nella struttura compatta degli isolati urbani, nelle urbanizzazioni contemporanee il tessuto misto, date le esigenze dimensionali e tipologiche delle strutture produttive (con ampie aree non edificate di servizio alle attività di produzione-commercio) e la loro bassa qualità architettonica, è caratterizzato dalla rottura di qualsiasi relazione compositiva fra tessuto produttivo e residenziale, con il risultato di un'urbanizzazione caotica e di un paesaggio urbano di bassa qualità.

- Rapporto con la strada e grado di complessità funzionale: rapporto con la strada spesso non definito, talvolta diretto talvolta mediato da spazi di pertinenza prevalentemente privati e recintati. Alta complessità funzionale. Assenza o carenza di spazi pubblici, spesso limitati ad aree destinate al parcheggio.

- Tipo edilizio prevalente: tipi edilizi diversificati per tipologia e dimensione, con destinazioni funzionali talvolta incompatibili, disposti senza ordine o regola l'uno accanto all'altro.

- Collocazione e margini: tale tessuto è collocato prevalentemente in aree periurbane, al confine degli insediamenti, ma non è raro riscontrarlo all'interno dell'area urbana, soprattutto negli insediamenti di dimensioni maggiori. Il margine non è chiaramente definito, ed è rappresentato nella maggioranza dei casi da infrastrutture/strade di collegamento, piazzali di servizio, depositi, parcheggi.

Valori/opportunità

Affacci e relazioni con la città storica ed il territorio aperto:

- Presenza di aree non costruite o dismesse, utili in un progetto integrato di riconnessione con gli altri tessuti della città o con il territorio aperto.

- Affacci e visuali diretti sul territorio aperto

- Possibilità di integrazione tra tessuto e territorio aperto

Spazi aperti interclusi e aree dismesse e/o degradate:

- Presenza di aree dismesse occupate da edifici produttivi, risorsa utile per progetti di rigenerazione urbana

- Presenza di spazi aperti non edificati utile occasione per progetti di trasformazione e recupero urbano.

Spazio pubblico e servizi:

- Viabilità principale leggibile, con possibilità di strutturazione di boulevard urbani (spazio pubblico).

Qualità urbana e dell'architettura:

- Presenza di ampie superfici coperte, piazzali, parcheggi, utile risorsa in un progetto di recupero a fini di produzione energetica.

- Talvolta presenza di architetture industriali di un certo pregio (archeologia industriale), testimonianza del passato produttivo e dell'identità della comunità locale, spesso dismesse e utili nei progetti di rifunzionalizzazione urbana come contenitori per nuove attività.

Criticità

Affacci e relazioni con la città storica ed il territorio aperto:

- Margine urbano disomogeneo
- Assenza o non chiara definizione di relazioni con i tessuti urbani limitrofi.

Spazi aperti interclusi e aree dismesse e/o degradate:

- Diffuso degrado delle aree dismesse e non costruite.

- Elevata impermeabilizzazione del suolo dovuta alla presenza di grandi aree asfaltate, spesso adibite a parcheggi o a funzioni complementari all'attività produttiva/commerciale.

Spazio pubblico e servizi:

- Assenza di spazi pubblici e di tessuto connettivo ciclo-pedonale e destinazione prevalente degli spazi pubblici presenti a parcheggio.

Qualità urbana e dell'architettura:

- Mancanza di un progetto chiaro in termini di "forma urbana".

- Commistione di tipologie edilizie difformi e talvolta incompatibili (edifici residenziali e capannoni produttivi) con l'impiego di tipologie edilizie, elementi costruttivi e materiali standardizzati e decontestualizzati.

- Spazi di pertinenza degli edifici ad uso non residenziale spesso recintati e destinati ad usi complementari alla produzione.

Obiettivi specifici

Attivare progetti di rigenerazione urbana, privilegiando interventi unitari complessi, capaci di incidere sulla forma urbana, indirizzandoli alla sostenibilità architettonica, sociale, energetica e ambientale, e connotandoli dal punto di vista dell'architettura e del disegno urbanistico complessivo.

- Incentivare la qualità degli interventi di architettura e ristrutturazione urbanistica ed edilizia nei linguaggi della contemporaneità, privilegiando interventi unitari complessi

- Prevedere interventi di dismissione e sostituzione di edifici produttivi con edifici utili ad ospitare funzioni civiche o destinate alla collettività o funzioni ambientali.

Attivare occasioni per rivalutare il patrimonio edilizio contemporaneo

- Eliminare i fenomeni di degrado urbanistico ed architettonico

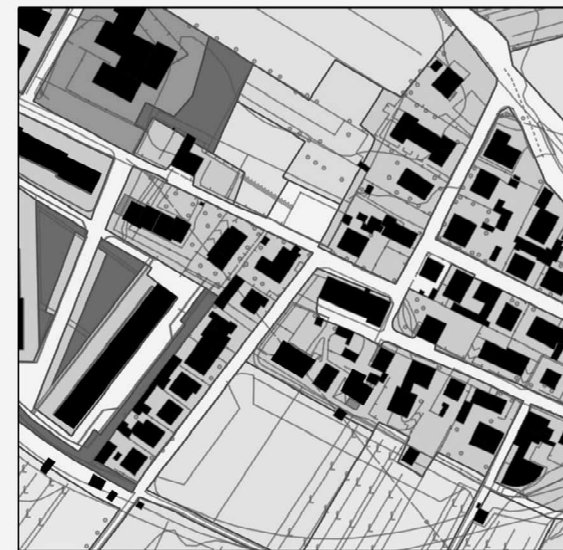
- Ridefinire la struttura "ordinatrice" ed il ruolo dello spazio pubblico e del connettivo aumentandone la dotazione e la qualità

- Riprogettare il margine urbano con interventi di mitigazione paesaggistica (costruire permeabilità tra spazio urbano e aperto, migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, collocare fasce alberate)

- Favorire la depermeabilizzazione della superficie asfaltata

- Verificare ed attuare strategie di densificazione dei tessuti, prevedendo nel contempo interventi di ristrutturazione e demolizione degli edifici esistenti

- Attuare strategie di rilocalizzazione della attività produttive incompatibili in aree dedicate alla produzione (APEA)



TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

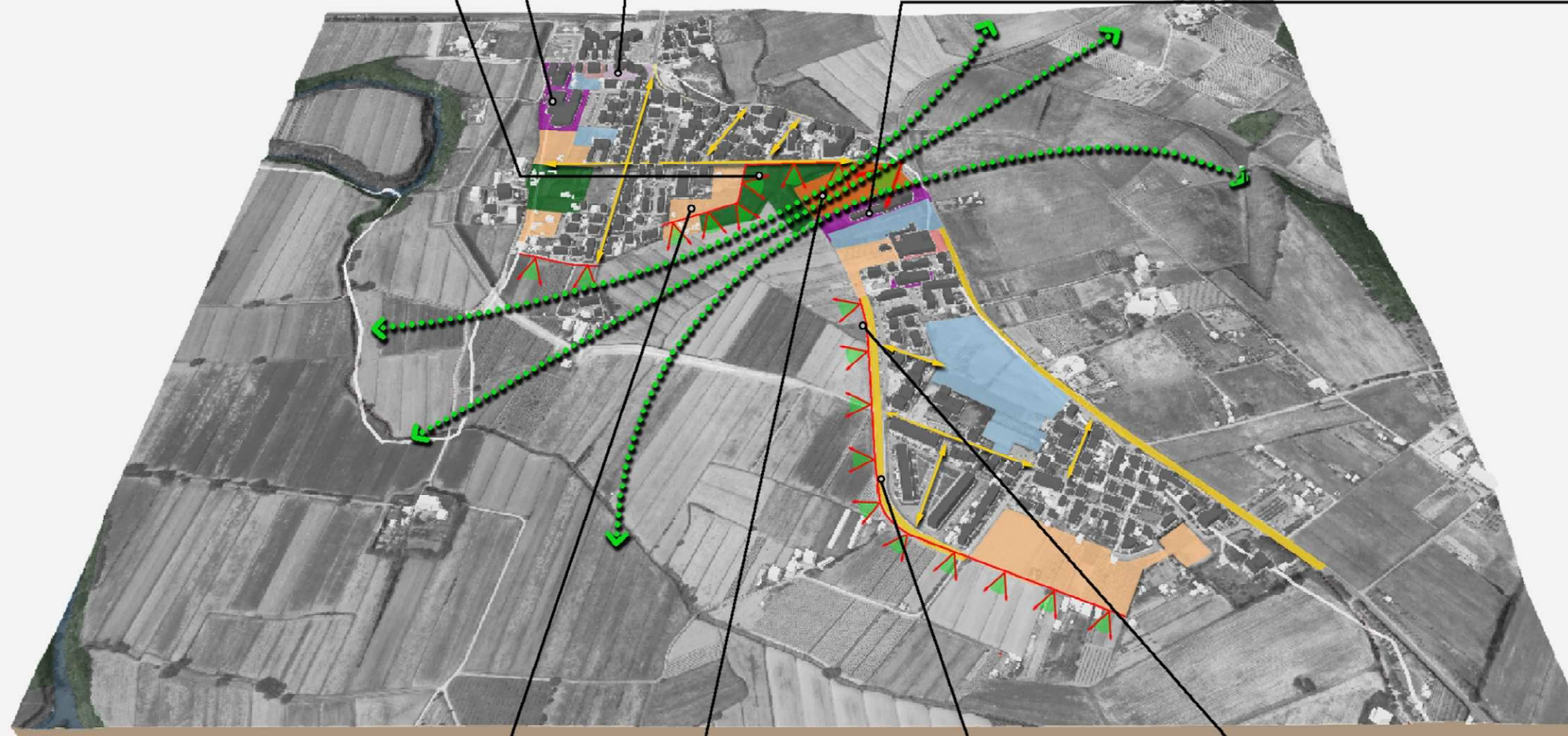
T.R.6. Tessuto a tipologie miste - Valori e opportunità

Presenza di aree dismesse occupate da edifici produttivi, risorsa utile per progetti di rigenerazione urbana

Presenza di architetture industriali di un certo pregio (architettonico industriale), testimonianza del passato produttivo e dell'identità della comunità locale, spesso dismesse e utili nei progetti di rifunzionalizzazione urbana come contenitori per nuove attività

Possibilità di integrazione tra tessuto e territorio aperto

Presenza di ampie superfici coperte, piazzali, parcheggi, utile risorsa in un progetto di recupero a fini di produzione di energia



Presenza di spazi aperti non edificati utile occasione per progetti di trasformazione e recupero urbano

Affacci e visuali diretti sul territorio aperto

Presenza di aree non costituite o dismesse, utili in un progetto integrato di riconnessione con gli altri tessuti della città o con il territorio aperto

Viabilità principale leggibile, con possibilità di strutturazione di boulevards urbani (spazio pubblico)

T.R.6. Tessuto a tipologie miste - Criticità

Elevata impermeabilizzazione del suolo dovuta alla presenza di grandi aree asfaltate, spesso adibite a parcheggi o a funzioni complementari all'attività produttiva/commerciale.

Spazi di pertinenza degli edifici ad uso non residenziale spesso recintati e destinati ad usi complementari alla produzione.

Commistione di tipologie edilizie difformi e talvolta incompatibili (edifici residenziali e capannoni produttivi) con l'impiego di tipologie edilizie, elementi costruttivi e materiali standardizzati e decontestualizzati

Assenza o non chiara definizione di relazioni con i tessuti urbani limitrofi.



Margine urbano disomogeneo

Diffuso degrado delle aree dismesse e non costruite.

Mancanza di un progetto chiaro in termini di "forma urbana"

Assenza di spazi pubblici e di tessuto connettivo ciclo-pedonale e destinazione prevalente degli spazi pubblici presenti a parcheggio.

T.R.6. Tessuto a tipologie miste - Ipotesi coerente con gli OdQ

Prevedere interventi di dismissione e sostituzione di edifici produttivi con edifici utili ad ospitare funzioni civiche o destinate alla collettività.

Incentivare la qualità degli interventi di architettura e ristrutturazione urbanistica ed edilizi nei linguaggi della contemporaneità, privilegiando interventi unitari complessi.

Attivare progetti di rigenerazione urbana, privilegiando interventi unitari complessi, capaci di incidere sulla forma urbana, indirizzandoli alla sostenibilità architettonica, sociale, energetica e ambientale, e connotandoli dal punto di vista dell'architettura e di disegno urbanistico complessivo

Attuare strategie di rilocalizzazione delle attività produttive incompatibili in aree dedicate alla produzione (APEA).



Favorire la depermeabilizzazione della superficie asfaltata

Riprogettare il margine urbano con interventi di mitigazione paesaggistica (costruire permeabilità tra spazio urbano e aperto, migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, collocare fasce alberate)

Ridefinire la struttura "ordinatrice" ed il ruolo dello spazio pubblico e del connettivo aumenandone la dotazione e la qualità.

Verificare ed attuare strategie di densificazione dei tessuti, prevedendo nel contempo interventi di ristrutturazione e demolizione degli edifici esistenti.

COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa
PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISICO
VARIANTE 20
UTOE 5 – VAL DI CAVA

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

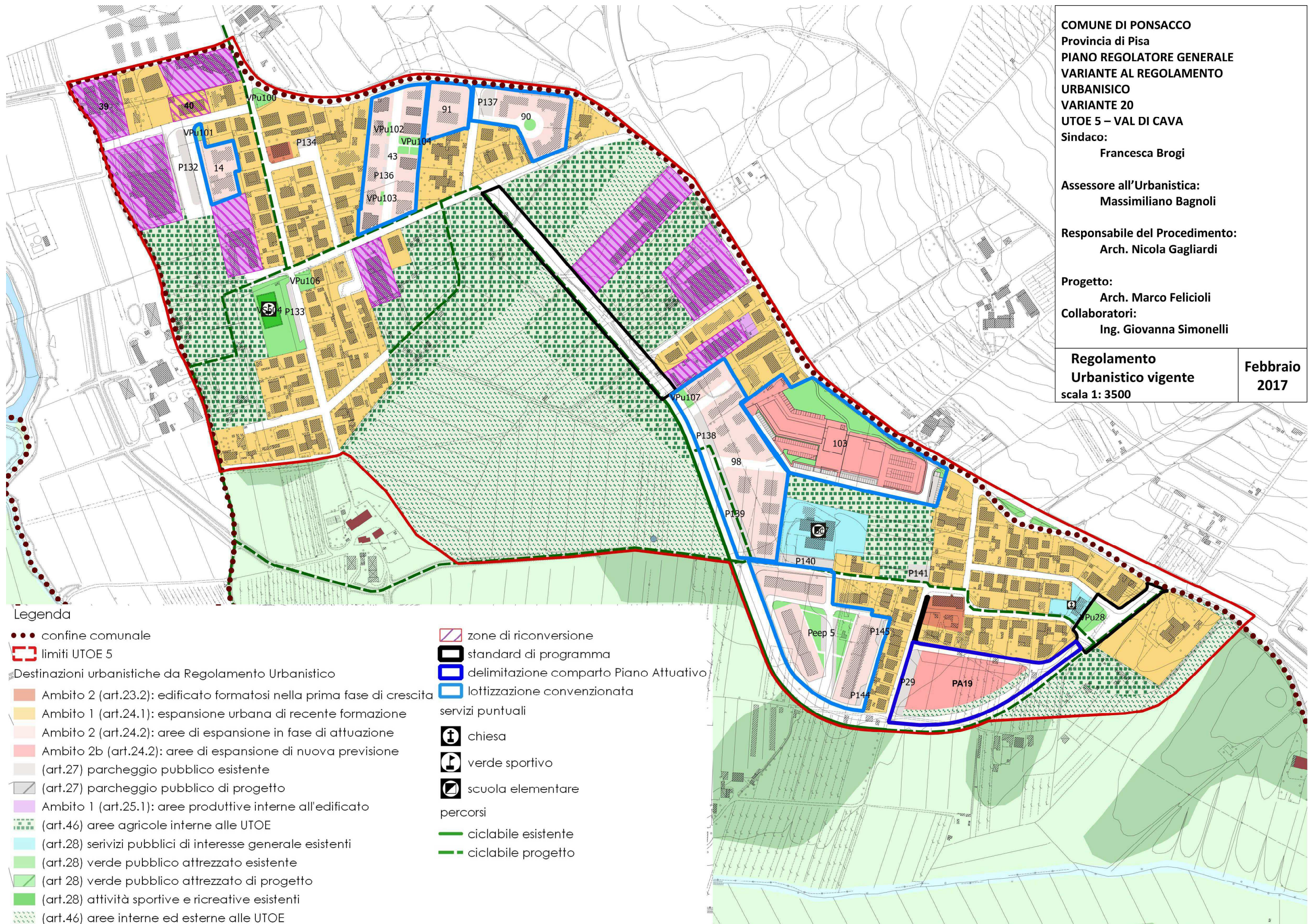
Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
Arch. Marco Felicioli

Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Regolamento
Urbanistico vigente
 scala 1: 3500

Febbraio
2017



Legenda

- confine comunale
- ▭ limiti UTOE 5
- Destinazioni urbanistiche da Regolamento Urbanistico
- Ambito 2 (art.23.2): edificato formatosi nella prima fase di crescita
- Ambito 1 (art.24.1): espansione urbana di recente formazione
- Ambito 2 (art.24.2): aree di espansione in fase di attuazione
- Ambito 2b (art.24.2): aree di espansione di nuova previsione
- (art.27) parcheggio pubblico esistente
- (art.27) parcheggio pubblico di progetto
- Ambito 1 (art.25.1): aree produttive interne all'edificato
- (art.46) aree agricole interne alle UTOE
- (art.28) servizi pubblici di interesse generale esistenti
- (art.28) verde pubblico attrezzato esistente
- (art.28) verde pubblico attrezzato di progetto
- (art.28) attività sportive e ricreative esistenti
- (art.46) aree interne ed esterne alle UTOE
- ▨ zone di riconversione
- ▭ standard di programma
- ▭ delimitazione comparto Piano Attuativo
- ▭ lottizzazione convenzionata
- ▭ servizi puntuali
- ⓪ chiesa
- ⓪ verde sportivo
- ⓪ scuola elementare
- ▭ percorsi
- ▭ ciclabile esistente
- ▭ ciclabile progetto

COMUNE DI PONSACCO
 Provincia di Pisa
PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISICO
VARIANTE 20
UTOE 5 – VAL DI CAVA

Sindaco:
 Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
 Massimiliano Bagnoli

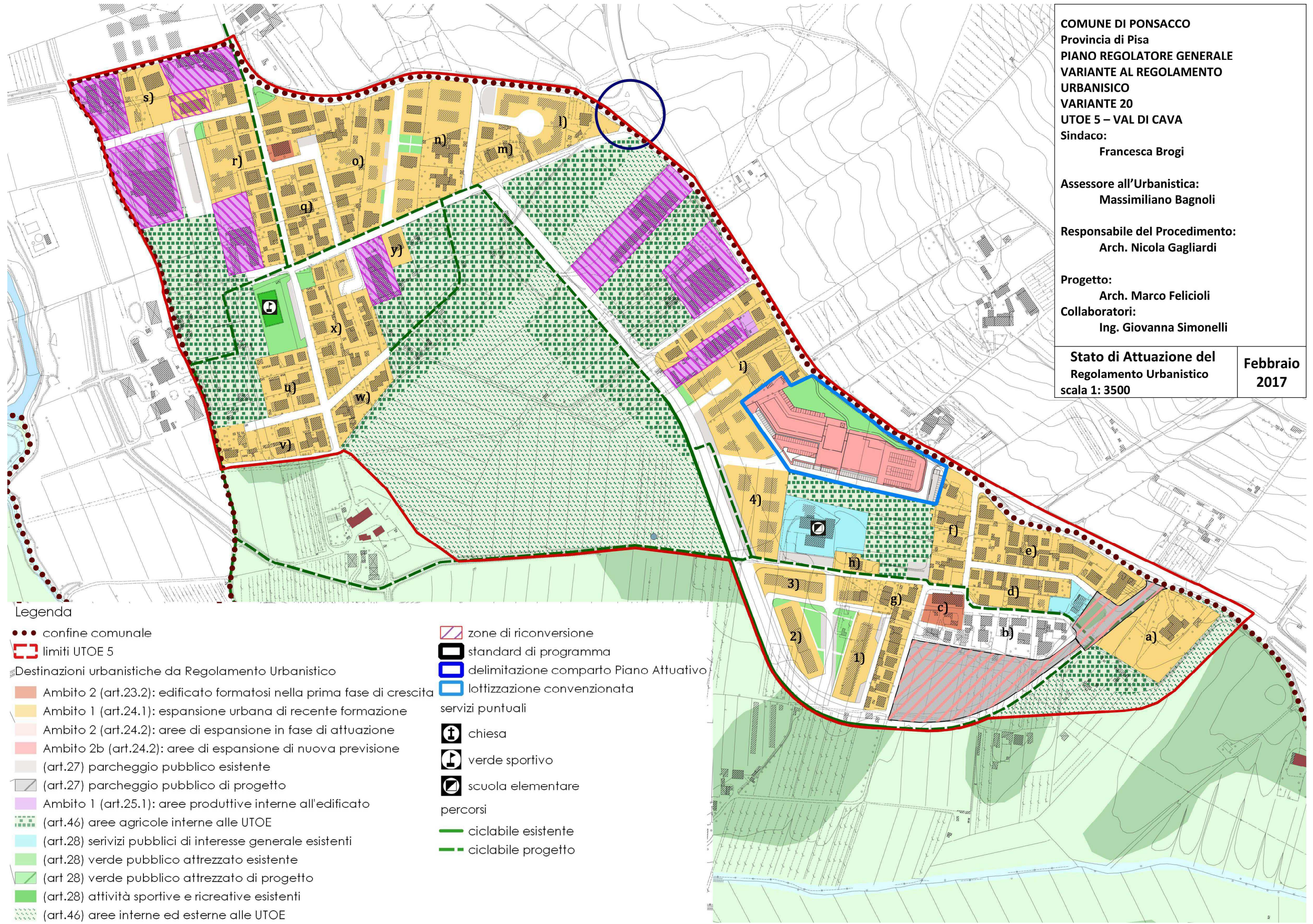
Responsabile del Procedimento:
 Arch. Nicola Gagliardi

Progetto:
 Arch. Marco Felicioli

Collaboratori:
 Ing. Giovanna Simonelli

Stato di Attuazione del
 Regolamento Urbanistico
 scala 1: 3500

Febbraio
2017



Legenda

- confine comunale
- ▭ limiti UTOE 5
- ▭ Destinazioni urbanistiche da Regolamento Urbanistico
- ▭ Ambito 2 (art.23.2): edificato formatosi nella prima fase di crescita
- ▭ Ambito 1 (art.24.1): espansione urbana di recente formazione
- ▭ Ambito 2 (art.24.2): aree di espansione in fase di attuazione
- ▭ Ambito 2b (art.24.2): aree di espansione di nuova previsione
- ▭ (art.27) parcheggio pubblico esistente
- ▭ (art.27) parcheggio pubblico di progetto
- ▭ Ambito 1 (art.25.1): aree produttive interne all'edificato
- ▭ (art.46) aree agricole interne alle UTOE
- ▭ (art.28) servizi pubblici di interesse generale esistenti
- ▭ (art.28) verde pubblico attrezzato esistente
- ▭ (art.28) verde pubblico attrezzato di progetto
- ▭ (art.28) attività sportive e ricreative esistenti
- ▭ (art.46) aree interne ed esterne alle UTOE
- ▭ zone di riconversione
- ▭ standard di programma
- ▭ delimitazione comparto Piano Attuativo
- ▭ lottizzazione convenzionata
- ▭ servizi puntuali
- ▭ chiesa
- ▭ verde sportivo
- ▭ scuola elementare
- ▭ percorsi
- ▭ ciclabile esistente
- ▭ ciclabile progetto

UTOE n. 5 VAL DI CAVA (estratto allegato III del Regolamento Urbanistico)

isolati a prevalente carattere residenziale

Comparto	Superficie totale comparto	Parametri teorici				Parametri teorici				Parametri teorici					Parametri da R.U.				NOTE
		edifici a prevalente carattere residenziale				costruzioni precarie esistenti				totale					Rc	If	h di R.U.	Sup. lotto libero	
		Sc	V	Rc	If	Sc	V	Rc	If	Sc	V	Rc	If	hmax					
a	6.611	433	2.194	0,07	0,3	49	138	0,01	0,0	482	2.332	0,07	0,4	6,1	0,3	0,5	7,5	1,1	2, 13, 14
b	6.443	1.769	9.744	0,27	1,5	262	905	0,04	0,1	2.031	10.649	0,32	1,7	7,4	saturo	saturo			13
c	1.632	420	3.089	0,26	1,9	98	252	0,06	0,2	518	3.341	0,32	2,0	7,4	saturo	saturo			1
d	4.112	1.343	9.087	0,33	2,2	83	189	0,02	0,0	1.426	9.276	0,35	2,3	10,3	saturo	saturo			4
e	8.969	2.628	18.120	0,29	2,0	197	570	0,02	0,1	2.825	18.690	0,31	2,1	11,0	saturo	saturo			
f	4.900	1.052	7.603	0,21	1,6					1.052	7.603	0,21	1,6	9,6	saturo	saturo			4
g	5.952	1.849	10.924	0,31	1,8	92	248	0,02	0,0	1.941	11.172	0,33	1,9	9,4	saturo	saturo			
h	957	152	1.112	0,16	1,2	24	100	0,03	0,1	176	1.212	0,18	1,3	7,7	0,3	1,5	7,5		5, 13
i	10.107	2.295	18.269	0,23	1,8	305	1.194	0,03	0,1	2.600	19.463	0,26	1,9	10,8	saturo	saturo			4
l	1.786	204	1.665	0,11	0,9	26	65	0,01	0,0	230	1.730	0,13	1,0	9,5	0,3	1,5	7,5		6
m	3.220	502	4.446	0,16	1,4	216	574	0,07	0,2	718	5.020	0,22	1,6	16,0	saturo	saturo			4
n	3.710	894	4.967	0,24	1,3	98	332	0,03	0,1	992	5.299	0,27	1,4	8,2	0,3	1,5			4
o	9.606	2.668	21.566	0,28	2,2	163	318	0,02	0,0	2.831	21.884	0,29	2,3	13,4	saturo	saturo			4
p	533	275	1.928	0,52	3,6					275	1.928	0,52	3,6	7,0	saturo	saturo			1
q	5.197	1.399	8.999	0,27	1,7	93	202	0,02	0,0	1.492	9.201	0,29	1,8	10,0	saturo	saturo			
r	5.291	1.320	8.590	0,25	1,6	176	472	0,03	0,1	1.496	9.062	0,28	1,7	8,8	saturo	saturo			
s	5.989	1.274	7.561	0,21	1,3	96	261	0,02	0,0	1.370	7.822	0,23	1,3	7,6	0,3	1,5		900,0	
u	4.038	941	5.688	0,23	1,4	191	458	0,05	0,1	1.132	6.146	0,28	1,5	7,3	saturo	saturo			4
v	5.037	996	5.954	0,20	1,2	281	634	0,06	0,1	1.277	6.588	0,25	1,3	10,5	0,3	1,2	7,5	600,0	6
w	2.689	689	4.815	0,26	1,8	89	210	0,03	0,1	778	5.025	0,29	1,9	9,1	saturo	saturo			4
x	8.810	1.992	14.728	0,23	1,7	293	656	0,03	0,1	2.285	15.384	0,26	1,7	10,7	saturo	saturo			4
y	976	225	972	0,23	1,0					225	972	0,23	1,0	4,3	0,3	1,5	7,5		5

isolati a prevalente carattere artigianale

Comparto	Superficie totale comparto	Parametri teorici				Parametri teorici				Parametri teorici					Parametri da R.U.				NOTE
		edifici a prevalente carattere residenziale				costruzioni precarie esistenti				totale					Rc	If	h di R.U.	Sup. lotto libero	
		Sc	V	Rc	If	Sc	V	Rc	If	Sc	V	Rc	If	hmax					
art_a	1.333	472	2.385	0,35	1,8	37	78	0,03	0,1	509	2.463	0,38	1,8	6,1	saturo	saturo			
art_b	4.684	1.652	9.337	0,35	2,0	809	2.932	0,17	0,6	2.461	12.269	0,53	2,6	7,4	saturo	saturo			
art_c	6.373	1.639	9.911	0,26	1,6	28	153	0,00	0,0	1.667	10.064	0,26	1,6	7,4	saturo	saturo			
art_d	3.471	701	2.941	0,20	0,8	262	858	0,08	0,2	963	3.799	0,28	1,1	10,3	0,3	1,5	8,0		
art_e	3.191	951	5.056	0,30	1,6	222	696	0,07	0,2	1.173	5.752	0,37	1,8	11,0	saturo	saturo			
art_f	2.945	916	4.059	0,31	1,4	179	564	0	0,19	1.095	4.623	0,37	1,6	9,6	saturo	saturo			
art_g	6.162	2.342	12.577	0,38	2,0	57	258	0,01	0,0	2.399	12.835	0,39	2,1	9,4	saturo	saturo			
art_h	2.426	832	4.355	0,34	1,8	191	401	0,08	0,2	1.023	4.756	0,42	2,0	7,7	saturo	saturo			

COMUNE DI PONSACCO
Provincia di Pisa



**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO
VARIANTE n° 20
UTOE 5 - VAL DI CAVA**

Sindaco:
Francesca Brogi

Assessore all'Urbanistica:
Massimiliano Bagnoli

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Gagliardi

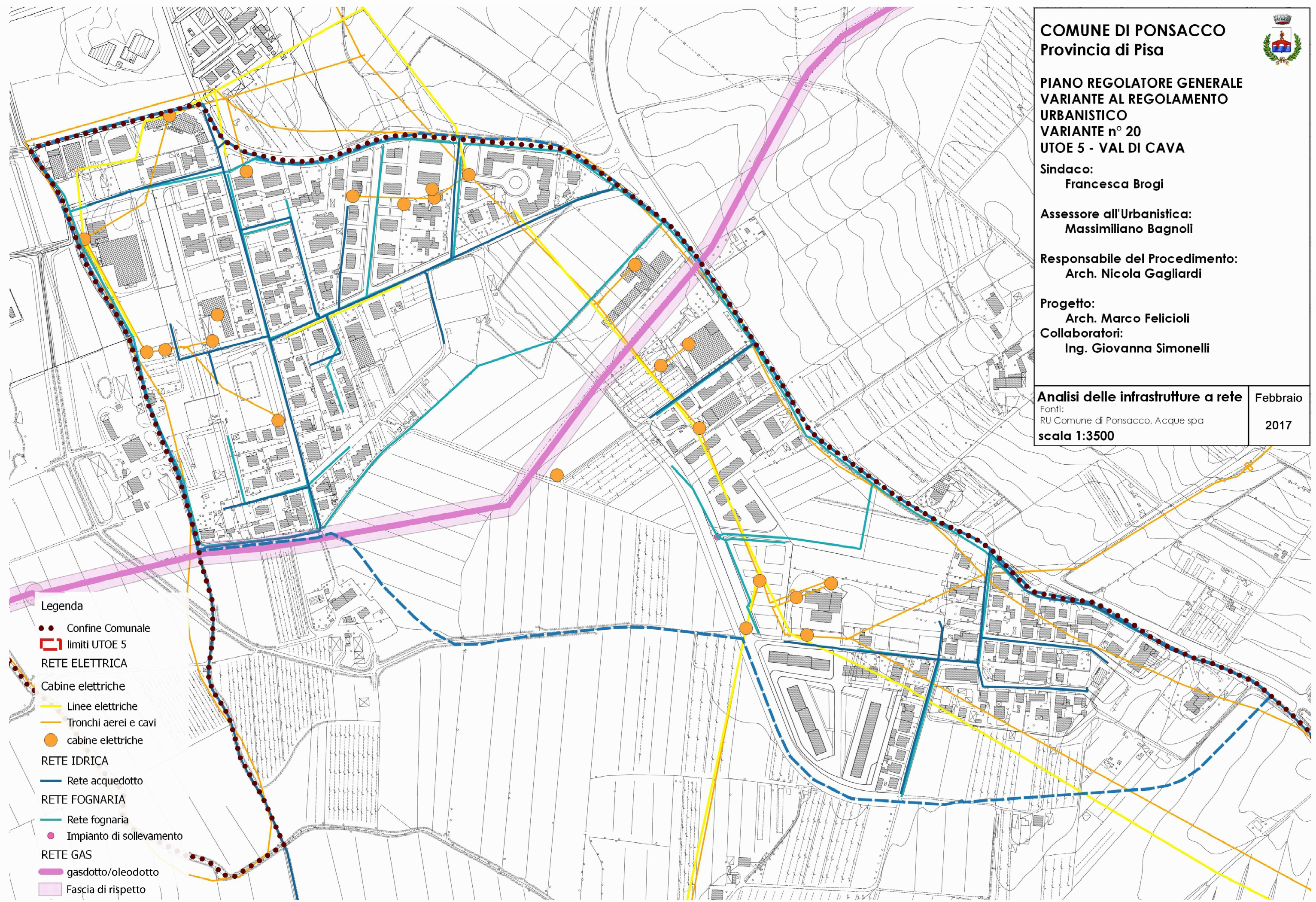
Progetto:
Arch. Marco Felicioli
Collaboratori:
Ing. Giovanna Simonelli

Analisi delle infrastrutture a rete

Febbraio

Fonti:
RU Comune di Ponsacco, Acque spa
scala 1:3500

2017



- Legenda**
- Confine Comunale
 - ▭ limiti UTOE 5
 - RETE ELETTRICA**
 - Cabine elettriche
 - Linee elettriche
 - Tronchi aerei e cavi
 - cabine elettriche
 - RETE IDRICA**
 - Rete acquedotto
 - RETE FOGNARIA**
 - Rete fognaria
 - Impianto di sollevamento
 - RETE GAS**
 - gasdotto/oleodotto
 - Fascia di rispetto